

MONDI diversi

TOSCANA e UMBRIA

Si può discutere se l'aspetto più attraente di queste due regioni sia la natura idilliaca, l'impressionante patrimonio artistico o la profusione di borghi suggestivi. Che queste regioni offrano qualcosa di unico a tutti i visitatori, invece, è indubbio. Scopritelo con noi!

PERIODO DI EFFETTUAZIONE

tutto l'anno

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE a partire da

Adulti in camera doppia	€ 860.00
Adulti in camera singola	€ 970.00
Bambini 0-12 anni in 3° e 4° letto	€ 600.00
Acconto alla prenotazione	€ 250.00
Assicurazione annullamento *	inclusa
Minimo partecipanti	02

* L'assicurazione copre anche annullamenti causa positività COVID-19

LE QUOTE COMPRENDONO

sistemazione in hotel 4 stelle nella tipologia di camera prescelta, prima colazione e cena in hotel, guida privata per tutte le visite da programma, degustazioni di prodotti tipici previsti da programma, ingresso ai percorsi benessere di San Casciano - Rapolano Terme - Bagno Vignoni - Theia Chianciano per la durata di 3 ore ciascuno, assicurazione RC EuropAssistance, assistenza di personale specializzato, assicurazione annullamento.

LE QUOTE NON COMPRENDONO

tassa di soggiorno da regolare sul posto, pasti non citati da programma, bevande, ingressi durante le visite, extra di carattere personale.

PIANO DEL VIAGGIO

1

Giorno 1 - Chianciano Terme (Si)

Arrivo autonomo a Chianciano Terme per la sistemazione presso GRAND HOTEL EXCELSIOR 4****sup. Presentazione del programma del vostro soggiorno. Cena in hotel.

2

MONDI diversi

TOSCANA e UMBRIA

Giorno 2 - Pienza e Montepulciano

Visita di Pienza: piccolo borgo della famosa Val d'Orcia, tra soffici e poetiche colline e favolosi panorami. Pienza gode di una posizione davvero strategica arroccata sulla cima ad un colle, che domina tutta la valle dell'Orcia con una vista mozzafiato. Questo incantevole borgo è ampiamente conosciuto come la città "ideale" del Rinascimento, creazione del grande umanista Enea Silvio Piccolomini, diventato poi Papa Pio II. Piccolomini aveva le possibilità economiche e l'influenza per poter trasformare il suo umile villaggio natio, Corsignano, in quella che riteneva dovesse essere una città utopica, che avrebbe dovuto incarnare i principi e la filosofia dell'età classica e del grande Rinascimento italiano. Il progetto venne realizzato dall'architetto Bernardo detto il Rossellino, sotto la guida del grande umanista Leon Battista Alberti. In soli 3 anni venne realizzato un complesso di bellissimi ed armoniosi palazzi: la Cattedrale, la residenza papale o Palazzo Piccolomini, il Comune, e l'incantevole piazza centrale. Proseguimento per Montepulciano: cittadina medievale di rara bellezza, arroccata sulla cima di un colle: palazzi rinascimentali, antiche chiese, splendide piazze e angoli nascosti; e tutt'intorno l'incredibile vista della campagna circostante tutta ricoperta da quei vigneti che producono il famoso vino Nobile. Rientro in hotel a Chianciano Terme.

3

Giorno 3 - Siena

Intera giornata di visita di Siena: potete aver letto tutto su Siena, studiato nei dettagli le vite dei suoi personaggi più illustri, rimirato in foto ogni singolo monumento; potete persino esserci già stati, più e più volte. In tutti i casi, non sarete comunque preparati a ciò che vi attende. Perché ogni volta la città, che catapultava il viaggiatore nel Medioevo non appena mette piede tra gli stretti vicoli del centro, riserva sorprese sempre nuove e bellissime. Non a caso è una delle tappe imprescindibili di qualsiasi viaggio in Toscana. La Cattedrale di Santa Maria Assunta, il Complesso Museale di Santa Maria della Scala e il Museo dell'Opera del Duomo sono un ottimo modo per cominciare a prendere dimestichezza con la ricchezza e la raffinatezza del patrimonio artistico senese. Piazza del Campo, l'orgoglio di Siena, il baricentro della vita cittadina, l'unico luogo che appartiene a tutti, indistintamente, in una città suddivisa in maniera ermetica in contrade. In discesa, pavimentata tra il 1327 e il 1349 dal Governo dei Nove, che ne fecero il simbolo del proprio potere (e se ci fate caso, proprio per questa ragione è suddivisa in nove settori radiali), è un emiciclo armonico di edifici rivolti verso il centro, che la fanno assomigliare a un enorme anfiteatro. Cercate di immaginarvela nei giorni del Palio e poi quando avrete terminato di girare su voi stessi per cercare almeno un dettaglio fuori posto, fatevi coraggio e affrontate i 400 scalini che conducono alla sommità della Torre del Mangia, dove il panorama vi farà restare di sasso. Rientro in hotel a Chianciano Terme.

4

Giorno 4 - Assisi e Santa Maria degli Angeli

Intera giornata di visita di luoghi di impareggiabile bellezza, accompagnati costantemente dal loro fascino religioso. Chi si trova in terra perugina, in effetti, è chiamato il più delle volte a seguire gli itinerari dei luoghi di San Francesco e di Santa Chiara, con santuari e conventi. Così, prima fra tutte, Assisi, inserita nella World Heritage List Unesco e da secoli mèta di turisti e pellegrini. Assisi, ha la caratteristica conformazione a terrazze, con lunghe e ripide vie che si aprono sulla piazza di San Rufino, dove sono presenti il Duomo di San Rufino, in stile romanico e il Comune. Di particolare interesse, tra i numerosi monumenti e chiese che la città offre, la Basilica di Santa Chiara, dalle caratteristiche fasce rosa e bianche sulla facciata e che conserva al suo interno il crocifisso che parlò a San Francesco, e la Basilica Superiore di San Francesco, in cui si trovano, affreschi di Cimabue e di Giotto, collegata da una scala alla Basilica Inferiore. Mentre, la

Porziuncola, antica cappella nella quale il Santo trovò rifugio, è accolta dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli. Rientro in hotel a Chianciano Terme.

5

Giorno 5 - Città della Pieve ed il lago Trasimeno

Visita di Città della Pieve: centro etrusco-romano, nel VII secolo divenne la potente "Castrum Plebis", sorta attorno alla Pieve dei Santi Gervasio e Protasio. Nel 1188 fu sottomessa a Perugia e, sotto Federico II di Svevia, il libero Comune assunse l'attuale assetto urbanistico (1250). L'instabilità politica e militare continuò fino al 1600 quando Città della Pieve entrò a far parte dello Stato Pontificio divenendo un centro amministrativo e religioso importante. Rimase sotto il dominio della Chiesa (salvo la parentesi napoleonica) fino al 1860. Il centro storico mantiene l'impianto urbanistico originario tipicamente medievale sul quale si sono innestati elementi architettonici di gusto rinascimentale, barocco, rococò, neoclassico, che evidenziano la vitalità artistica della città. Da visitare la Cattedrale dei Santi Gervasio e Protasio (Duomo), che conserva le opere di due grandi pittori di Città della Pieve, il Perugino e il Pomarancio, e l'Oratorio di Santa Maria dei Bianchi, dove si trova la straordinaria "Adorazione dei Magi" del Perugino. Fuori dalle mura cittadine si trova la chiesa di Santa Maria dei Servi, con l'affresco del Perugino raffigurante la Deposizione dalla Croce, opera di indiscutibile bellezza. Una curiosità: lungo via Vannucci si incontra il "vicolo Baciadonne", considerato il vicolo più stretto d'Italia per la sua larghezza che varia dai 50 ai 60 centimetri. Nel pomeriggio ci sposteremo a Castiglione del Lago, uno dei borghi più belli del Trasimeno, situato sulle rive occidentali del Lago, il cui territorio confina direttamente con la Toscana. Il borgo di Castiglione del Lago si è sviluppato su di un promontorio di roccia calcarea proteso verso il lago, che in origine costituiva la quarta isola del Trasimeno stesso. In seguito all'abbassamento del livello delle acque, la striscia d'acqua che separava l'area dalla terraferma è stata riempita e nella zona si è creata una fertile pianura alluvionale. Man mano che l'area assumeva l'attuale configurazione, i primi ad abitarla furono con tutta probabilità gli Etruschi, come suggeriscono vari resti venuti alla luce nella zona, seguiti poi dagli insediamenti romani. Il nucleo originario della città di Castiglione del Lago è chiaramente di origine romana, come dimostra la struttura urbanistica: tra strade parallele, i decumani, che tagliano in senso longitudinale il paese. Rientro in hotel a Chianciano Terme.

6

Giorno 6 - Orvieto

Visita di Orvieto, definita la perla dell'Umbria. "Orvieto è bellissima", è vero, il contrario è impossibile da sostenere. Inizieremo appena fuori il perimetro naturale della rupe, ritornando indietro nel tempo: dagli etruschi passando per i romani, le crociate, il Rinascimento, il Risorgimento, la seconda guerra mondiale fino ai giorni nostri. Il Pozzo di San Patrizio, capolavoro di ingegneria a doppia rampa elicoidale, vi porterà a 54 metri sottoterra. Leggenda vuole che porti fortuna lanciare le monetine nell'acqua direttamente dalla passerella al punto massimo di profondità, prima di risalire senza mai incontrare chi sta scendendo. Ma il capolavoro in città è senza dubbio il Duomo, che se fuori è di una bellezza struggente, dentro lascia davvero a bocca aperta. La cattedrale gotica in bianco e nero di Lorenzo Maitani, terminata trecento anni dopo da Ippolito Scalza, è un vero capolavoro. Secoli ben spesi, viene da dire. Le due cappelle nelle navate laterali meritano una visita approfondita, con gli affreschi del giudizio Universale iniziati dal Beato Angelico terminati da Luca Signorelli, e la cappella del Corporale dove è conservato il panno del miracolo di Bolsena nel reliquiario magnifico di Ugolino di Vieri. Rientro in hotel a Chianciano Terme.

7

MONDI diversi

TOSCANA e UMBRIA

Giorno 7 - La Foce e Bagno Vignoni

La Val d'Orcia sarà protagonista per l'intera giornata con i giardini di Villa Origo, vincitori per tre anni consecutivi del primo premio come migliori giardini privati d'Italia; la quercia delle Checche prima ad essere stata dichiarata Patrimonio Naturale Unesco; la Piazza d'Acqua di Bagno Vignoni, fonte d'acqua utilizzata sin dai tempi dei Romani. Durante le visite pausa per aperitivo-pranzo contornati da uno spettacolo naturale di rara bellezza.

8

Giorno 8 - Chianciano Terme (Si)

Visita del centro storico di Chianciano per un ultimo sguardo sulle magiche colline toscane. Rientro autonomo in sede.